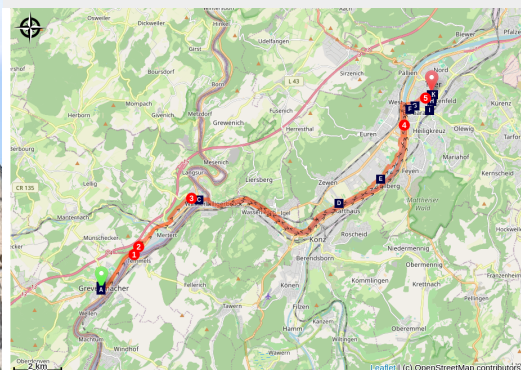


Grevenmacher a Treviri

Luxembourg - Grevenmacher



Cathédrale Saint-Pierre à Trier (Les Amis de saint Coloman)



La strada per Treviri segue l'antica strada romana per Augusta Treverorum (Treviri) fondata nel 16 a.C. Il fascino dei vigneti della valle della Mosella vi accompagna prima di arrivare a Treviri con i suoi 2000 anni di storia.

Dopo una passeggiata nel vigneto lascerete il Lussemburgo per arrivare in Germania. Seguendo la riva sinistra della Mosella si raggiunge la periferia di Treviri e poi il ricco patrimonio della città con le Terme Romane (Barbarathermen) passando per la Basilica Romana, fondata dall'imperatore Costantino nel IV secolo, la Liebfrauenkirche (Chiesa di Nostra Signora) e poi la Cattedrale di San Pietro. La ricca eredità di Treviri merita una giornata dedicata ad essa.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h

Lunghezza : 45.1 km

Dislivello positivo : 595 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Etape

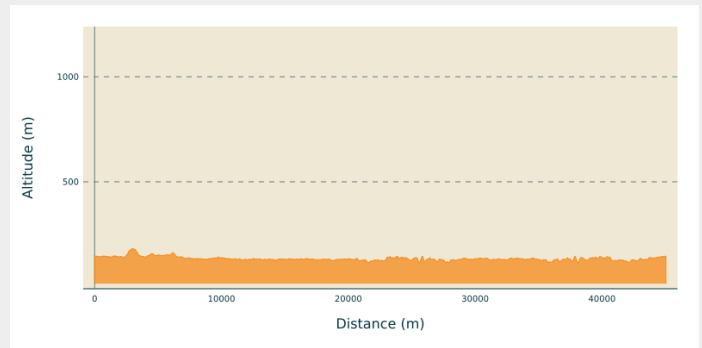
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Laurent, 15 rue de l'Église, 6720 Grevenmacher, Grand-Duché de Luxembourg

Arrivo : Dom St. Peter Liebfrauenstraße 12, D-54290, Trier

Comuni : 1. Grevenmacher
2. Rheinland-Pfalz

Profilo altimetro



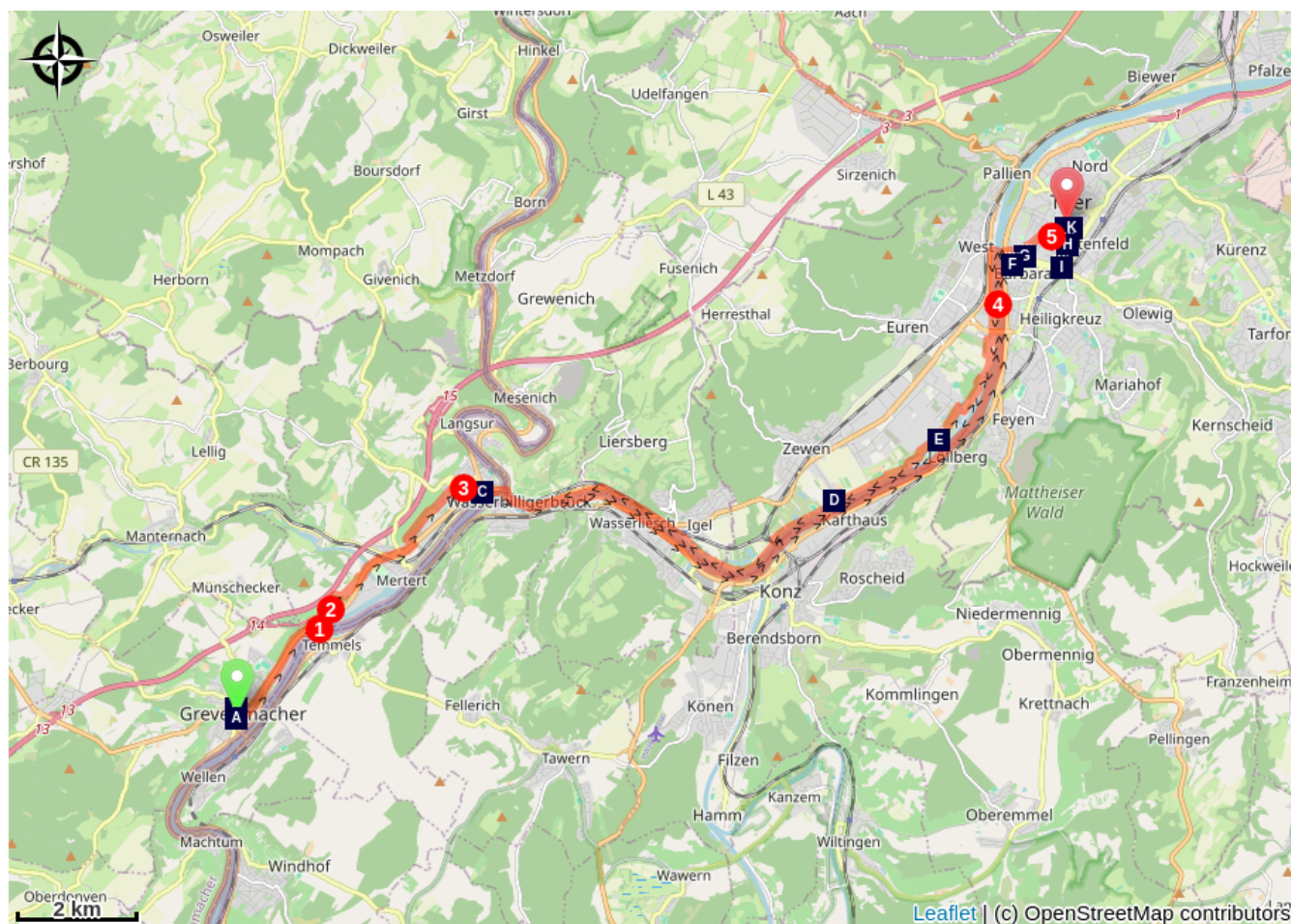
Altitudine minima 115 m










Altitudine massima 182 m

Partenza dalla chiesa di Saint Laurent sulla destra, attraversare la piazza del mercato, prendere il Passage sulla destra rue Sainte-Catherine, sulla sinistra route de Trèves DR108 poi N 1, dopo la rotonda N 10, prendere la strada pedonale che costeggia la strada nazionale

1. A sinistra sulla strada pedonale al successivo incrocio, poi subito a destra, attraversare la N 1D ed entrare nei vigneti per il sentiero a destra, secondo sentiero a sinistra fino ai vigneti.
2. Girare a destra e scendere dritto sulla N10 -N1, prendere la strada pedonale lungo la Route du Vin, alla rotonda, terza strada a sinistra, An de Kampen, a destra lungo il vigneto, continuare su rue de Mertert.
3. A destra rue du Bocksberg, a destra rue Nicolas Ueberecken, attraversare il parco e il parcheggio della Maison Communale, a sinistra Grand-Rue, attraversare il fiume e prendere l'alzaia sulla riva sinistra della Mosella.
4. Svoltare a sinistra dopo il campeggio a Treviri, Luxemburger Straße, poi a destra Luxemburger Straße, all'incrocio girare a destra in Mosel Römerbrücke, Karl-Marx-Straße, Brückenstraße, attraversare la piazza in Fleischstraße
5. Girare a destra attraverso Kornmarkt, Johann-Philipp-Straße, proseguire lungo Konstantinstraße, aggirare il centro commerciale a sinistra in An der Meerkatz, a destra in Liebfrauenstraße si arriva davanti al Duomo di Treviri.

Sulla tua strada...



-  Chiesa di San Lorenzo a Grevenmacher (A)
-  Chiesa di San Martino a Wasserbillig (C)
-  La riserva naturale della Monaise (E)
-  Hochbunker Augustinerhof (G)
-  Le Terme Imperiali di Costanza Cloro (I)
-  Cattedrale di San Pietro a Treviri (K)
-  Ex bastioni di Grevenmacher (B)
-  Cappella San-Michele a Oberkirch (D)
-  Barbarolieri a Treviri (F)
-  Basilica di Costantino a Treviri (H)
-  Chiesa di Nostra Signora di Treviri (J)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Stazione di Trier Hbf](#)

Sulla tua strada...



📍 Chiesa di San Lorenzo a Grevenmacher (A)

Dal 1782, il campanile funge da campanile della chiesa decanale di Saint-Laurent. La vecchia torre di guardia risale al XII secolo e si trova esattamente al centro dell'antico recinto fortificato. La navata centrale fu costruita dall'abbazia cistercense di Clairefontaine (nel 1782).

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



🏰 Ex bastioni di Grevenmacher (B)

Già in epoca romana la città era un importante centro commerciale sulla strada per Treviri. La città ha dovuto sopportare diversi assalti e invasioni.

Resti della fortezza del 1252 sono stati restaurati, così come parti delle mura della città, conservando così la memoria storica della città.

Una delle ultime vestigia della città fortificata è una torre angolare del bastione chiamata "La Dent Creuse" (Il dente cavo), la forma attuale della torre ricorda un dente cavo. Il fossato era alimentato da un ruscello. Un'altra torre è ancora visibile tra le case vicine.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



📍 Chiesa di San Martino a Wasserbillig (C)

Dal XII secolo fino alla fine del XIX secolo la chiesa di Wasserbillig fu la chiesa parrocchiale di Wasserbillig e Oberbillig.

Una prima chiesa era stata costruita alla confluenza dei fiumi Mosella e Sauer, ma le regolari inondazioni hanno incoraggiato l'abbazia di San Massimino a Treviri, proprietario della parrocchia, a ricostruire una nuova chiesa più lontana dai fiumi. Questa chiesa fu profanata e distrutta nel 1810.

Nel 1792 iniziarono i lavori per la nuova chiesa, ma furono interrotti nel 1795 dopo l'annessione del Lussemburgo da parte della Francia e la chiusura dei monasteri. La città di Wasserbillig si è fatta carico dei lavori per terminare la costruzione di questa chiesa barocca inaugurata nel 1808. L'altare maggiore e i due altari laterali sono stati forniti dal monastero di Bernkastel. Nel 1933, il trasferimento del cimitero alla periferia della città ha reso possibile la costruzione delle due torri e della sacrestia. La chiesa era chiusa.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



📍 Cappella San-Michele a Oberkirch (D)

La Cappella di San Michele si trova a 100 metri dalla Via Columbani nel quartiere Oberkirch di Treviri. Fu costruito nel 1768 da Carl Franz Ludwig Freiherr, vescovo di Treviri.

La parte dominante dell'arredamento è un altare in legno di Johannes Koch del 1785, sul quale sono raffigurati sia la battaglia di San Michele con il seduttore che quella di Sant'Elena. Le statue di San Leonardo e di Santa Walburga si trovano nei confessionali.

La cappella è chiusa.

Walburga è una suora dell'VIII secolo che ha evangelizzato i tedeschi sotto l'autorità di San Bonifacio di Magonza. San Bonifacio, apostolo della Frisia e della Baviera, è di origine anglosassone. Nell'VIII secolo i religiosi e le religiose del Wessex accompagnarono Bonifacio nel continente per convertire i pagani ancora presenti nell'attuale Germania.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



📍 La riserva naturale della Mosaise (E)

Tre enormi misure costruttive segneranno la storia recente della Mosella: l'estensione della Mosella ad un grande percorso di chiatte fino agli anni '60, l'approfondimento del canale dal 1992 al 1999 e l'attuale costruzione delle seconde chiuse delle dieci dighe tedesche. Più che mai, però, è necessario mantenere il delicato equilibrio tra le esigenze di una società modellata dall'economia e le esigenze della natura.

Stanno emergendo nuovi habitat per piante e animali tipici dei corsi d'acqua e nuove piante parallele. Come compensazione per gli interventi durante la costruzione del progetto superiore a Wintrich, "Auf des Obersten Ray" ha creato un ramo piatto della Mosella su una lunghezza di 200 metri. La costruzione della seconda chiusa sulla Mosella richiede anche la creazione di aree di valore ecologico. Nel 2007, presso la diga di Zeltinger sulla "Graacher Werth", la natura ha ricevuto una tipica zona di inondazione della pianura alluvionale. A "Monaise", vicino a Treviri, un'area di 12 ettari di terreno coltivabile è stata trasformata in uno specchio d'acqua paragonabile ad un lago a forma di arco. Dal 2016, la progettazione di questa zona è stata lasciata alla sola natura, con laghi e pianure alluvionali come quella su cui si cammina. Durante il lavoro di sviluppo, le scoperte archeologiche hanno portato alla luce strumenti dell'età del ferro, dell'epoca romana e dei periodi successivi. I due sarcofagi testimoniano queste scoperte.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



Barbarolieri a Treviri (F)

Le Terme Barbara di Treviri sono le più grandi terme romane a nord delle Alpi. Come gli altri edifici romani di Treviri, nel 1986 è stato inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Le Terme Barbara sono state costruite nel II secolo a.C.. Al momento della loro costruzione, i bagni erano probabilmente di 172 × 240 m. Oggi non è più possibile riconoscere l'impronta originale dell'edificio, in quanto è stato utilizzato per secoli come cava di pietra per le case e le chiese del paese prima di essere finalmente estratto con l'esplosivo. Nelle vicinanze è stato costruito un museo per presentare la storia del sito.

Credito fotografico : Wikipédia-image : Stefan Kühn



Hochbunker Augustinerhof (G)

L'alto bunker della città di Treviri sull'Augustinerhof, proprio accanto al municipio, è un bunker incompiuto sopra la superficie della terra. E' alto 38 m ed è un edificio classificato come monumento storico. Subito dopo la costruzione della torre dell'alto bunker c'è un bunker piatto con un unico piano visibile fuori terra, che è stato costruito contemporaneamente al bunker alto ed era originariamente collegato ad esso. L'intero complesso ha due seminterrati. Sono state fornite strutture corrispondenti per l'approvvigionamento energetico e la comunicazione, nonché un pozzo per l'acqua potabile. È stato progettato per proteggere i funzionari della città e i civili dagli attacchi aerei. Il bunker alto è stato utilizzato, ma non è mai stato completamente completato.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



Basilica di Costantino a Treviri (H)

La Basilica di Costantino a Treviri, originariamente un'aula romana (o galleria coperta), ospita una ricostruzione della più grande sala superstite dell'antichità. Fu costruito tra il III e il IV secolo e servì come sala del trono dell'imperatore Costantino. L'interno era rivestito di rivestimenti in marmo, con nicchie contenenti effigi. Il pavimento e le pareti sono state riscaldate. L'aspetto attuale della basilica non rispecchia l'architettura originale, perché all'epoca i mattoni erano ricoperti di intonaco. Alcune tracce di questo intonaco originale e alcune caratteristiche antiche sono state conservate a livello delle baie. Il riscaldamento dell'ambiente è stato fornito da un sistema di ipocausto costituito da un doppio pavimento alimentato da cinque caldaie, con condotti di calore che evacuano l'aria calda attraverso lo spessore delle pareti.

Ma questo edificio fu distrutto nel V secolo dai Franchi, che costruirono un complesso residenziale nella rovina senza tetto. Più tardi le mura furono trasformate in un castello. In seguito il complesso servì come residenza principesca per l'arcivescovo di Treviri. L'abside è stata trasformata in una casa-torre, affiancata da torrette all'incrocio con la facciata, e le mura tagliate a merlatura. Questo aspetto ha prevalso fino al 1600 circa. Nel 1856 i protestanti occuparono l'edificio, che ancora oggi è la chiesa protestante del Salvatore.

All'inizio del XVII secolo, l'arcivescovo Lothario di Metternich fece costruire il suo palazzo principesco accanto alla basilica.

[Maggiori informazioni](#) : Wikipedia

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



Le Terme Imperiali di Costanza Cloro (I)

I primi lavori iniziarono nel III secolo, destinati all'esercito l'edificio di origine sconosciuta. I lavori furono ripresi all'inizio del IV secolo, durante il regno di Costanza Cloro, che offriva questi bagni alla popolazione della città di Treviri.

I resti sono impressionanti e offrono ancora oggi una vista impressionante sulle terme. Per lungo tempo considerato un palazzo imperiale, oggi è conosciuto come le Terme Imperiali (Kaiserthermen). Per la sua pianta, le terme sono considerate una delle più grandi della Gallia. Visitate le gallerie sotterranee con i loro camini per il riscaldamento.

Nei secoli successivi, i Kaiserthermen furono convertiti e utilizzati successivamente come castello, mura di cinta e monastero. Nel XIX secolo sono iniziati i lavori di scavo sui resti del monumento, poi nel 1984 sono state ricostruite diverse finestre nell'abside. I Kaiserthermen fanno ancora parte del centro di Treviri.

Credito fotografico : Les Amis de saint Colomban



📍 Chiesa di Nostra Signora di Treviri (J)

La chiesa di Nostra Signora di Treviri (in tedesco; Liebfrauenkirche che confina con la Cattedrale di San Pietro di Treviri) è una chiesa costruita nel XIII secolo. Dopo che l'ex complesso ecclesiastico dell'epoca di Costantino il Grande dovette essere demolito dopo quasi un millennio a causa dei crolli, l'arcivescovo di Treviri, Teodorico II di Wied, iniziò a costruire la Chiesa di Nostra Signora. Le fondamenta del vecchio edificio religioso sono state parzialmente riutilizzate. La data precisa dell'inizio dei lavori non può essere identificata: un'iscrizione all'interno della chiesa, su un pilastro, dice: "La costruzione di questa chiesa iniziò nel 1227 e fu completata nel 1243", ma si ritiene ora che la costruzione non iniziò prima del 1230.

La Chiesa di Nostra Signora è stata utilizzata dai membri del Capitolo della Cattedrale di Treviri per celebrare la loro messa quotidiana, ed è stata utilizzata anche come luogo di sepoltura. Tuttavia, nel corso dei secoli si è riempita di tombe e durante la Rivoluzione Francese la maggior parte di esse sono state spostate.

Dal 1859 al 1890, con alcune interruzioni, ha avuto luogo un importante restauro. Con la seconda guerra mondiale, la chiesa subì gravi danni e fu ricostruita tra il 1946 e il 1951.

È una delle prime chiese in stile gotico in Germania a forma di croce greca. L'interno contiene magnifici affreschi del XV secolo.
[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

Credito fotografico : Les Amis de saint Coloman



Cattedrale di San Pietro a Treviri (K)

La Cattedrale di San Pietro a Treviri fu costruita tra il 1235 e il 1270 ed è la più antica cattedrale della Germania. Secondo la tradizione medievale triestina del IX secolo, ma non certo, Elena, madre dell'imperatore Costantino (la futura Sant'Elena), si dice che abbia donato la sua casa nella città romana di Augusta Treverorum ad Agritius, il vescovo di Treviri. Gli edifici furono lasciati in rovina dai Franchi nella prima metà del V secolo. Il vescovo Nicatio (526-561) fece ricostruire da architetti italiani l'edificio quadrato e parte della chiesa nord. I Normanni saccheggiarono e danneggiarono gravemente l'edificio nell'882. Sotto il vescovo Egbert (977-993), la cattedrale fu restaurata. Il coro romanico del 1196 e la sua cripta sono attaccati al muro est dell'edificio quadrato. La cattedrale ha una serie di volte. Alla fine della guerra dei trent'anni tra il 1664 e il 1668, l'arcivescovo Gaspard von der Leyen restaurò l'interno del coro occidentale in stile barocco. Tra il 1687 e il 1699 Jean von Orsbeck fece costruire la facciata della cappella della Sacra Tunica, preziosa reliquia del duomo. Tra il 1702 e il 1708, una camera sacra fu aggiunta a monte del coro per ospitare la reliquia.

La Sacra Tunica

La leggenda narra che Elena, madre dell'imperatore Costantino, lasciò in eredità (o secondo un'altra tradizione donò) la Sacra Tunica (una veste che Gesù avrebbe indossato) al vescovo di Treviri Agrizio. La tradizione locale dell'esistenza di questa tunica a Treviri è tardiva: viene citata per la prima volta intorno al 1060 dal biografo di S. Agrizio. Un secolo dopo, il 1° maggio 1196, fu trasferito dalla cappella di San Nicola della Cattedrale al nuovo altare maggiore del coro orientato. La cattedrale ha due absidi a est e a ovest.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

Credito fotografico : Les Amis de saint Coloman